

Francesco Buzzurro: dal 6 Ottobre in tour con Richard Smith

Data: 10 aprile 2011 | Autore: Paolo Rebellato



La musica del chitarrista siciliano FRANCESCO BUZZURRO approda negli Stati Uniti, a partire dal 6 ottobre, per un tour con RICHARD SMITH, stella dello smooth jazz. Durante il tour FRANCESCO BUZZURRO e RICHARD SMITH proporranno brani tratti dal loro ultimo disco "UN MONDO, DUE CHITARRE", in uscita il 27 settembre negli Stati Uniti.[MORE]

"UN MONDO, DUE CHITARRE" (in streaming su <https://www.facebook.com/#!/BuzzurroSmithGuitar>) è il risultato di 5 anni di collaborazione tra i due chitarristi, dove, oltre a suonare i rispettivi brani originali, i due duettano reinterpretando brani di Stevie Wonder, Chick Corea, Herbie Hancock e Pat Metheny. «Suona qualsiasi cosa, dai Queen a Bach, e devi sentirlo quando suona la Tarantella.» – commenta Richard Smith – «E' semplicemente fantastico!».

«Le tracce che abbiamo scelto» - continua il chitarrista statunitense - «sono il risultato di 5 anni di concerti in duo. In tutti i festival e i palchi su cui abbiamo suonato, abbiamo spesso aperto la scaletta con le richieste che provenivano dal pubblico. Durante gli anni è risultato sempre più evidente come quelle canzoni avevano un certo effetto verso il pubblico. Quando suoniamo questi pezzi, in qualsiasi parte del mondo in cui siamo, tutti sanno che quel pezzo è di Stevie Wonder. Come musicista, non puoi immaginare quanto sia meraviglioso vedere il proprio pubblico illuminarsi quando suoniamo questi brani. »

RICHARD SMITH, con ben già 10 dischi all'attivo, è uno dei chitarristi smooth jazz più conosciuti

della scena statunitense. "INGLEWOOD", il suo disco d'esordio, è stato premiato come Best New Artist e come Album of the Year, e il suo ultimo disco "SOULIDFIED" è stato per 4 mesi al primo posto delle classifiche americane. Ha collaborato con Sting, Kenny G e Richard Elliot, l'ex sassofonista dei Tower of Power. Inoltre, è professore ordinario di Chitarra Jazz presso l'Università della Southern California, dove si sono diplomati chitarristi del calibro di Lee Ritenour, Paul Jackson Junior ed Andrew York.

FRANCESCO BUZZURRO inizia a soli 6 anni a suonare la chitarra a plectro per passare poi allo studio della chitarra classica. Diplomatosi al Conservatorio Bellini di Palermo perfeziona la sua tecnica presso l'International Arts Academy di Roma. Laureatosi in Lingue Straniere, sviluppa un'intensa attività concertistica e vince numerosi concorsi nazionali tra cui il "Savona in Musica". Alla sua passione per la musica folk ed allo studio della classica, FRANCESCO BUZZURRO affianca una profonda attività di ricerca nell'ambito della musica jazz sviluppando ben presto una particolare maniera d'improvvisare che gli consente di entrare a far parte dell'Orchestra Jazz Siciliana. Successivamente si esibisce con alcuni "mostri sacri" del jazz come Toots Thielemans, Diane Schurr, Arturo Sandoval, Peter Erskine, Bob Mintzer, Phil Woods e altri ancora. Nel 2008 è autore della colonna sonora del film "Io Ricordo" prodotto dai fratelli Muccino conquistando il premio Efebo D'oro (nello stesso anno vinto da Pupi Avati per la carriera) come miglior colonna sonora. FRANCESCO BUZZURRO ha collaborato, inoltre, con Renzo Arbore, Lucio Dalla, Ornella Vanoni, Orchestra Sinfonica Siciliana (Concierto De Aranjuez).

Annualmente FRANCESCO BUZZURRO tiene dei seminari unificati per i dipartimenti di chitarra classica e jazz alla University of Southern California di Los Angeles ed è stato votato dalla famosa rivista di settore Musica Jazz come uno dei chitarristi più talentuosi del panorama nazionale. Ha suonato di recente per l'ex presidente francese Valéry Giscard d'Estaing, a "La notte delle chitarre" a Parma con Solieri, Portera, Cesareo, Cottafavi, Radius. Di ritorno dalla tournée negli States dove ha toccato i luoghi di culto della buona musica tra cui il "Dakota Jazz Club". Nel 2009 ha vinto l'ambito premio "GROOVE MASTER AWARD" perché "nell'ambito del groove e del contemporary jazz è riuscito ad offrire una nuova visione musicale, completata da una tecnica unica al mondo". Insignito del titolo di "Ambasciatore di pace nel mondo" dall'O.N.U. durante la convention di Minneapolis, Francesco ha inoltre ricevuto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, lo scorso 19 gennaio, un riconoscimento per "i sentimenti generati" dalle musiche scritte per il docufilm "Io ricordo".